



# TERRITORI di CONFINE

Bocchigliero, Caccuri, Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariati ...



ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI DI CROTONE

... Castelsilano, Cerenzia, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi ...

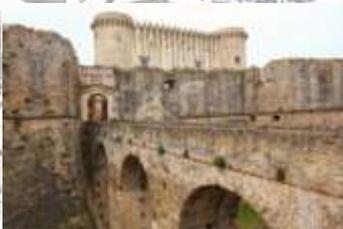


COMUNE DI SANTA SEVERINA

ASSOCIAZIONE PICCOLA ITALIA



... Pietrapaola, Santa Severina, Savelli, Scala Coeli, Terravecchia, Umbriatico, Verzino ...



PIANO

PROGETTO

IDENTITÀ TERRITORIALE

# TERRITORI ai CONFINE

EVENTO COLLATERALE AL FESTIVAL DELLE CITTÀ METROPOLITANE - 16-18 LUGLIO 2015 - REGGIO CALABRIA

Santa Severina

Castello Normanno

30 giugno 2015

Ore 15:00

## Territori di confine della Provincia di Crotone

*Interventi programmati dei Sindaci e dei Tecnici dei Comuni di:*



CACCURI  
CASTELSIANO  
CERENZIA  
SANTA SEVERINA  
SAVELLI  
UMBRIATICO  
VERZINO

## Territori al confine della Provincia di Cosenza

*Hanno aderito all'iniziativa i Sindaci dei Comuni di:*



BOCCHIGLIERO  
CALOPEZZATI  
CALOVETO  
CAMPANA  
CARIATI  
CROPALATI  
CROSIA  
LONGOBUCCO  
MANDATORICCIO  
PALUDI  
PIETRAPAOLA  
SCALA COELI  
TERRAVECCHIA

*Partecipa Vincenzo Anania, Presidente dell'Associazione PICCOLA ITALIA*

### TEMI:

- Strategia per le aree interne.
- Programmazione Territoriale Integrata.
- Logiche di sistema e di rete per la competitività territoriale.
- Iniziative aperte di cooperazione fra i protagonisti della società civile.
- Disegno condiviso di futuro in potenzialità di crescita e di qualità del vivere.
- Obiettivi condivisi basati su un coinvolgimento plurale degli attori sociali.
- Sistemi per la mobilità (accessibilità, intermodalità, connettività, sicurezza).
- Ambiente (protezione, rifiuti, valorizzazione, aree interne, patrimonio forestale).
- Welfare locale (emarginazione, invecchiamento, integrazione, volontariato).
- Cultura (identità, qualità della vita, decoro urbano, arte, architettura, archeologia).

## Programma del Seminario

- ore 14,30 **Registrazione**
- ore 15,00 **Introduzione**  
Antonio Francesco Amodeo - Presidente Ordine APPC di Crotona
- ore 15,15 **Tra l'entroterra e il mare**  
interventi programmati dei Sindaci dei Comuni di Caccuri, Castelsilano, Cerenzia, Santa Severina, Savelli, Umbriatico, Verzino.  
Marianna Caligiuri, Francesco Durante, Maria Lacaria, Salvatore Lucio Giordano, Francesco Spina, Rosario Pasquale Abenante, Franco Parise.
- ore 16,15 **Pianificazione strutturale nei territori di/al confine**  
interventi programmati dei Tecnici dei Comuni di Caccuri, Castelsilano, Cerenzia, Santa Severina, Savelli, Verzino, Umbriatico.  
Giovanni Raimondo, Giuseppe Foglia, Manlio Caiazza, Antonio Domenico Renzo, Giuseppe Frontera, Luigi Gambardella, Saverio Ferraro.
- ore 17,15 **L'importanza di fare rete**  
Luciano Pugliese - Sindaco di Pietrapaola
- ore 17,30 **La Programmazione Speciale d'Area: l'esperienza dell'Emilia Romagna**  
Mariateresa Santopolo - Architetto
- ore 17,45 **Il ruolo dell'Associazionismo nelle aree interne**  
Vincenzo Anania - Presidente Associazione Piccola Italia
- ore 18,00 **Piano, progetto, identità territoriale**  
Franco Rossi - Presidente INU Calabria, Vice Presidente INU
- ore 18,30 **Prospettive territoriali**  
Sante Foresta - INU Calabria
- ore 18,45 **Valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali delle aree interne**  
Luigi Renzo - Consigliere dell'Ordine APPC di Crotona
- ore 19,00 **Dibattito e conclusioni a cura di:**  
Giuseppe Lonetti - Architetto, Professore Università Mediterranea

---

PARTECIPANO: Francesca Moraci, Domenico Passarelli, Celestina Fazia, Mariateresa Santopolo, l'Associazione Piccola Italia, i Sindaci e i Tecnici dei Comuni di Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariati, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Scala Coeli, Terravecchia.

---

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA TECNICA: Sante Foresta con il supporto scientifico di Franco Rossi, Francesca Moraci, Domenico Passarelli, Celestina Fazia e Mariateresa Santopolo; con il supporto organizzativo di Giuseppe Falbo, Teresa Labate, Roberta Otranto Godano, Maria Giuseppina Pezzano, Maria Sapone; Caterina Carricola della Segreteria dell'Ordine degli APPC di Crotona; del Comune di Santa Severina; dell'Associazione Piccola Italia.

---

Valido per il rilascio di crediti per attività formative in attuazione dell'articolo 7 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia n. 17 del 15.09.2013.



## INU Festival delle città metropolitane

### Prima Edizione - Reggio Calabria 16-18 luglio 2015

#### SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO: **TERRITORI DI/AL CONFINE**

##### TIPO DI PROGETTO:

Il Seminario di studio e riflessione sul tema "**Territori di/al Confine**" si pone "in contrapposizione", ma, soprattutto, come sintesi di un momento di confronto aperto tra giovani laureati e laureandi in Architettura e Urbanistica e amministratori, tecnici e urbanisti nell'ambito dell'attuale dibattito a livello nazionale e regionale sul futuro delle Città Metropolitane.

Il Seminario vede il coinvolgimento attivo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Crotone; dell'Associazione Piccola Italia che opera nelle Province di Cosenza e Crotone ed è attualmente impegnata in 18 progetti di servizio civile aventi come obiettivo la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, del paesaggio e dell'ambiente naturale; dei Comuni di Bocchigliero, Caccuri, Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariati, Castelsilano, Cerenzia, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludi, Pietrapaola, Santa Severina, Savelli, Scala Coeli, Terravecchia, Umbriatico, Verzino.

##### DESCRIZIONE:

Anticipando i temi del dibattito che si svolgerà a Reggio Calabria nell'ambito del Festival delle Città Metropolitane, il Seminario Territori di/al Confine sarà articolato in nove sezioni:

- *Tra l'entroterra e il mare*
- *Pianificazione strutturale nei territori di/al confine*
- *L'importanza di fare rete*
- *La Programmazione Speciale d'Area: l'esperienza dell'Emilia Romagna*
- *Il ruolo dell'Associazionismo nelle aree interne*
- *Piano, progetto, identità territoriale*
- *Prospettive Territoriali*
- *Valenze storico-culturali e paesaggistico-ambientali delle aree interne*
- *Dibattito e conclusioni*

## RISULTATI ATTESI:

*Approfondimenti tematici* potranno riguardare le possibili forme di Pianificazione e Programmazione Territoriale Integrata e di Programmazione d'Area finalizzate:

- alla tutela e salvaguardia della rete ecologica nell'ambito idrografico, che assuma gli istituti di tutela esistenti quali principali maglie di appoggio e preveda la costituzione di nuove unità ecosistemiche per la sua progressiva valorizzazione;
- al consolidamento degli attuali ambiti di naturalità e semi-naturalità, anche mediante la realizzazione di fasce di connessione capaci di mettere in rete gli elementi pregiati residui con ambiti naturali ricostituiti;
- alla costituzione di neo-ecosistemi polivalenti, in grado di integrare le valenze naturalistiche con le esigenze ricreative, produttive, infrastrutturali o di depurazione nel caso di ecosistemi-filtro;
- alla realizzazione di fasce o nuclei vegetazionali arborei e/o arbustivi da affiancare ad infrastrutture lineari o da costituire in aree intercluse;
- al recupero ambientale polivalente di siti degradati da attività antropiche, quali le aree di cava abbandonate o dimesse, al fine di implementare funzionalità ecologiche, favorire la ricomposizione paesistica e consentire la fruibilità pubblica dei siti riqualificati;
- al recupero e al riuso di dotazioni locali, anche di tipo edilizio, al fine di implementare attività sostenibili a valenza ambientale e socio-economica.

Si tratta, in sintesi di promuovere i principi della sostenibilità nelle politiche di sviluppo locale, anche attraverso l'attivazione e attuazione di processi di partecipazione nei quali siano definiti obiettivi e programmi d'azione per la gestione del territorio.

I soggetti coinvolgere potrebbero impegnarsi, con particolare riferimento alla riqualificazione dei sistemi insediativi, a mettere in atto le azioni urbanistiche, generali e di settore, atte a riqualificare in termini di sostenibilità, fruibilità e sicurezza il rapporto tra ambiente antropizzato, paesaggio e territorio.

In particolare, nel corso del Seminario si cercherà di definire azioni territoriali finalizzate a condividere e applicare indirizzi relativi a:

- risanamento e valorizzazione dell'ambiente antropizzato e dei terreni contermini;
- riuso delle aree dismesse in funzione del rafforzamento e della ricostruzione della relazione territoriali;
- trasferimento di funzioni e volumi incompatibili con le esigenze di sicurezza e difesa idraulica;
- recupero e valorizzazione degli elementi territoriali e urbani di valenza storica e di documentazione materiale della cultura locale;
- tipologie insediative che consentano di limitare l'occupazione di suolo e di liberare spazi aperti;
- qualificare dal punto di vista ambientale gli insediamenti produttivi esistenti, anche mediante l'adozione di opportuni strumenti di certificazione.